

*Comitato Unitario degli ordini Professionali
dell'Emilia-Romagna
(CUP -ER)*

ASSEMBLEA DEL CUP-ER
23 APRILE 2026

Il presente documento offre una sintesi di quanto esposto ai Presidenti e ai rappresentanti degli Ordini aderenti al **CUP Emilia-Romagna** durante l'Assemblea del **23 aprile 2026**. In attesa del verbale formale — che sarà trasmesso come di consueto prima della prossima seduta — **questa nota illustra i punti salienti delle attività svolte nel primo quadrimestre e delinea la programmazione futura del Comitato.**

Relazione dell'Attività: Gennaio - Aprile 2026

Il primo quadrimestre del 2026 ha visto un impegno capillare all'interno dei tavoli istituzionali della **Regione Emilia-Romagna**, volto a consolidare il ruolo delle professioni nello sviluppo strategico del territorio.

Uno degli assi portanti è stata la partecipazione attiva al **Patto per il Lavoro, il clima e l'economia sociale**. Negli incontri di febbraio e marzo, l'attenzione si è concentrata su temi cruciali **per la transizione ecologica e l'attrattività territoriale: dalla variante al PAI Po** (estesa ai bacini Reno, Romagnoli e Conca Marecchia) **alla nuova normativa regionale per l'individuazione delle aree idonee agli impianti rinnovabili**. Parallelamente, sono state discusse misure per il sostegno alla logistica e al comparto aeroportuale, oltre alla definizione della strategia per l'economia sociale. Non è mancato, inoltre, **un momento di analisi profonda sull'impatto socioeconomico dei conflitti internazionali**.

Questo impegno legislativo è proseguito il 25 marzo presso l'**Assemblea Legislativa**, dove abbiamo preso parte a un'udienza conoscitiva specifica **sul progetto di legge per la disciplina degli impianti a fonti rinnovabili (Delibera di Giunta n. 345)**, confermando il ruolo tecnico e consultivo essenziale della nostra rappresentanza.

Sul fronte del benessere, la partecipazione alla **Consulta Regionale delle Professioni Sanitarie e Sociosanitarie** ha permesso di approfondire le nuove progettualità sulla leadership e gli aggiornamenti normativi legati agli obblighi di comunicazione per le attività sanitarie. Contemporaneamente, attraverso il **Comitato Regionale per i Talenti**, abbiamo lavorato per favorire e definire le opportunità di studio e di carriera in Emilia-Romagna con una sezione dedicata alle **persone qualificate che lavorano all'estero e desiderano tornare in Emilia-Romagna**.

Infine, il mese di aprile ha segnato un passo importante per il monitoraggio del settore: il 22 aprile, durante un incontro tecnico del **Comitato Consultivo delle Professioni**, abbiamo avviato l'organizzazione di un gruppo tecnico dedicato a una nuova attività di indagine da sviluppare nell'ambito dell'**Osservatorio regionale per le libere professioni**, uno strumento fondamentale per mappare e valorizzare l'evoluzione delle nostre categorie.

Organizzazione e partecipazione a eventi (Gennaio - Aprile 2026)

Oltre all'impegno istituzionale nei tavoli tecnici, **il primo quadrimestre del 2026 è stato caratterizzato da un'intensa attività di divulgazione e confronto pubblico, volta a connettere i professionisti, le istituzioni e i cittadini su temi di grande attualità.**

Un risultato di particolare rilievo è stato il ciclo di eventi **“Salva Casa”**, un tour informativo straordinario che ha visto l'organizzazione di **7 seminari in meno di due mesi**. Il progetto, nato dalla collaborazione con l'Assessore Irene Priolo e sostenuto dal patrocinio del Presidente Michele De Pascale, ha approfondito la Legge Regionale n. 5/2025 e le novità introdotte dal decreto **“Salva Casa”** (D.L. 69/2024). Gli incontri, partiti il 22 gennaio da Bologna e conclusi il 17 marzo a Bellaria-Igea Marina, hanno toccato tutte le province della regione (Ravenna, Piacenza e Parma, Forlì-Cesena, Ferrara, Reggio-Emilia e Modena, Rimini), registrando un'affluenza record di **oltre 7.000 partecipanti** tra professionisti dell'area tecnica e funzionari pubblici.

Parallelamente, il CUP ER ha continuato a promuovere il dialogo tra innovazione e sociale attraverso altre iniziative di rilievo:

- **Tecnologia e cura:** Il 26 marzo, presso il TechCare Expo di Rimini, si è tenuto il convegno *“Nuove tecnologie e Professioni di cura: sfide e opportunità”*, organizzato insieme all'Ordine degli Assistenti Sociali per esplorare l'impatto dell'innovazione nelle professioni d'aiuto.
- **Inclusione e parità:** Sul fronte delle politiche di genere, il Comitato ha sostenuto e partecipato all'evento bolognese del 18 febbraio, **“L'Italia in chiave di genere: lavoro, impresa e partecipazione femminile per la crescita del paese”**, realizzato in sinergia con la Consigliera Nazionale di Parità del Ministero del Lavoro e la Consigliera di Parità Regionale.

Questa intensa attività conferma la vocazione del CUP ER come catalizzatore di competenze, capace di trasformare le novità normative e tecnologiche in valore condiviso per tutto il sistema regionale.

Programmazione future attività nel 2026

1- **Convegno in programmazione per il 15 maggio 2026 dal titolo “Le professioni sanitarie e socio-sanitarie, la prevenzione, l'Intelligenza Artificiale”.**

Nell'**ambito del Festival della Salute 2026** il CUP ER è stato chiamato a collaborare con Good Event di Paolo Amabile all'organizzazione di questo evento. Non è solo un incontro, ma uno sguardo al domani: **esploreremo come l'Intelligenza Artificiale stia riscrivendo i confini della prevenzione, mettendo nuove ali alle competenze dei professionisti della salute.** Il futuro della cura è già qui.

2- **Convegno in programmazione per il 28 maggio 2026 dal titolo “Per una nuova cultura del lavoro, tra salute e prevenzione” (futura proposta per un protocollo d'intesa con Regione Emilia-Romagna, INAIL e Ispettorato del Lavoro)**

Guardando alla programmazione del 2026, spicca un appuntamento fondamentale: il **28 maggio**, nell'ambito di **Ambiente Lavoro – 36° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**, il CUP ER promuoverà il convegno **“Per una nuova cultura del lavoro, tra salute e prevenzione”**. Sarà un momento di dialogo intenso che vedrà protagonisti i liberi professionisti insieme ai massimi rappresentanti della **Regione Emilia-Romagna, dell'INAIL e dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro**, uniti per affrontare le sfide più attuali della prevenzione.

L'incontro si aprirà con la proiezione di un cortometraggio dedicato ai temi della sicurezza, per poi entrare nel vivo con una tavola rotonda: un confronto aperto pensato per scambiare buone pratiche e individuare strategie davvero efficaci. **L'anima di questo evento risiede proprio nella volontà di raccogliere idee e suggerimenti che serviranno a tracciare la rotta per una futura proposta di Protocollo d'Intesa.**

Si tratta di un **intento ancora tutto da scrivere**: un cantiere di idee che il CUP ER vuole avviare insieme alle istituzioni per definire un impegno comune. **L'obiettivo, infatti, non è presentare un documento già pronto, ma creare le basi per una proposta concreta che sappia trasformare la prevenzione in un valore culturale, organizzativo e sociale, ponendo la sicurezza come pilastro imprescindibile della qualità del lavoro.**

3- Proposta di una legge regionale per “La valorizzazione delle libere professioni per lo sviluppo sostenibile della Regione Emilia-Romagna”

Tutto ha avuto inizio nel 2025, durante un incontro strategico tra i vertici del CUP ER e il Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Vincenzo Colla, che ha subito accolto con grande interesse l'idea di un nuovo percorso legislativo. Da quel momento, un gruppo di lavoro guidato da Alberto Bergianti ha elaborato un documento iniziale, consegnato al Vicepresidente **come primo passo concreto per dare vita a una legge regionale dedicata alla valorizzazione delle libere professioni in ottica di sviluppo sostenibile. Questo progetto, che sarà condiviso con tutti gli ordini professionali, nasce dalla volontà di riconoscere ufficialmente il ruolo decisivo che ogni professionista svolge nella crescita economica, sociale, ambientale e tecnologica del nostro territorio.**

L'obiettivo è quello di trasformare il lavoro dei professionisti in un pilastro essenziale per il supporto a imprese, amministrazioni e cittadini, agendo in perfetta sinergia con la pubblica amministrazione. **In questo scenario, la Regione si impegna a valorizzare il contributo sociale e culturale dei professionisti, assicurando loro un coinvolgimento costante nella costruzione delle politiche regionali attraverso tavoli di confronto stabili e forme di collaborazione sempre più strette con Ordini e Collegi.** Si tratta di una visione ambiziosa che mira a migliorare la qualità della vita e la competitività di tutto il sistema produttivo emiliano-romagnolo, mettendo finalmente le competenze al centro del bene comune.

Il Presidente
Alberto Talamo

CUP dell'Emilia-Romagna
Via della Beverara n. 9 – 40131 Bologna
Tel. 351.9069410
email: presidenza@cup-er.it
pec: cup.er@pec.it sito web: cup-er.it